

Bellinzona, 10 marzo 2025

Federico Romani,
presidente del Consiglio regionale della Lombardia

Michele Guerra,
presidente del Gran Consiglio della Repubblica e Cantone Ticino

Giacomo Zamperini,
presidente della Commissione speciale “Valorizzazione e tutela dei territori montani e di confine; rapporti tra Lombardia e Confederazione Svizzera” del Consiglio regionale della Lombardia

.....

Lettera alle rispettive autorità di riferimento, svizzere, italiane ed europee.

.....

Egredi e stimati Signori, gentili e stimate Signore,

noi sottoscritti presidenti

abbiamo preso atto del fatto che il completamento dell’asse ferroviario nord-sud, Rotterdam-Genova - attraverso i percorsi che attraversano la Svizzera (AlpTransit) con le necessarie linee di accesso alle gallerie di base del Gottardo e del Ceneri a partire da Milano - non è attualmente parte dei progetti di ampliamento della rete. Un rinvio che può comportare gravi conseguenze per la funzionalità della rete TEN-T e del *Corridoio Mare del Nord – Reno – Mediterraneo, generando perdite di produttività economica per le regioni e gli Stati lungo tutto il corridoio,*

consapevoli di improntare la collaborazione transfrontaliera tra l’Italia e la Svizzera, in particolare tra la Lombardia e il Ticino nel segno di una crescente apertura e a un’intensificazione dei rapporti,

convinti che il citato completamento di AlpTransit risponda agli interessi regionali, nazionali ed europei,

forti della inequivocabile legittimità politica manifestatasi in tempi recenti unitamente alla volontà della società civile,

sottoponiamo alle rispettive autorità competenti **tre Risoluzioni votate**

• il **6 febbraio 2025** dalla Commissione speciale del “Valorizzazione e tutela dei territori montani e di confine; rapporti tra Lombardia e Confederazione Svizzera” del Consiglio regionale della Lombardia, risoluzione che, fra le altre cose,

“impegna il Presidente e la Giunta regionale ad intervenire nelle sedi istituzionali più opportune, sia nazionali che internazionali, affinché venga intrapreso ogni sforzo politico, diplomatico, tecnico e finanziario necessario per il completamento di AlpTransit con il potenziamento necessario di tutte le linee di accesso.”

• il **23 maggio 2023** dal Gran Consiglio della Repubblica e Cantone Ticino che indica e propone quanto segue:

“nella migliore delle ipotesi, il completamento di AlpTransit in Ticino potrà iniziare a concretizzarsi a partire dal 2035, e solo se il Consiglio Federale inserirà le relative opere nel Messaggio all’indirizzo del Parlamento, che deve allestire entro il 2026, in aggiunta a quanto già pianificato entro il 2035. La progettazione di massima deve quindi essere avviata subito... Affinché il Consiglio federale e l’Ufficio Federale dei Trasporti prendano le necessarie decisioni, relative al finanziamento e all’avvio della progettazione, occorre che dal Ticino arrivi un messaggio deciso...”

• il **19 novembre 2018** dal Gran Consiglio della Repubblica e Cantone Ticino che indica fra le altre cose:

“L’Autorità federale è invitata ad avviare, senza interruzioni, il completamento di AlpTransit da frontiera a frontiera quale ferrovia nazionale e ferrovia d’Europa e asse di collegamento nord-sud e est-ovest in tutte le parti del Paese nell’ambito di quello che viene definito il concetto di “Croce federale della mobilità”.

Nella Fase di ampliamento dell’infrastruttura ferroviaria 2030/2035 (FA 2030/2035) va inserita la pianificazione e la progettazione delle tratte mancanti... Integrare il Ticino nelle dinamiche dell’asse internazionale nord-sud Rotterdam-Genova progettando e completando le tratte mancanti da frontiera a frontiera.”

In quest’ottica e sulla base del volere chiaro espresso dai rispettivi Legislativi, i sottoscrittenti, Federico Romani, Michele Guerra e Giacomo Zamperini, ritengono giusto sostenere questa **spontanea alleanza di intenti legislativa transfrontaliera a Sud delle Alpi** che chiede con vigore alle rispettive autorità dei diversi livelli, regionale, nazionale ed europeo di fare tutto il possibile affinché il completamento di AlpTransit, con le necessarie linee di accesso possa essere intrapreso al più presto, in continuità con i grandi progetti attualmente in fase di realizzazione in Italia e in Svizzera e al fine di assicurare la funzionalità della rete TEN-T e del *Corridoio Mare del Nord – Reno – Mediterraneo*.

Federico Romani,
presidente del Consiglio regionale della Lombardia

Michele Guerra,
presidente del Gran Consiglio della Repubblica e Cantone Ticino

Giacomo Zamperini,
presidente della Commissione speciale “Valorizzazione e tutela dei territori montani e di confine; rapporti tra Lombardia e Confederazione Svizzera” del Consiglio regionale della Lombardia